

2025

**Liceo Statale “Publio Virgilio Marone” (Avellino)
Dott.ssa Lucia Forino**

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "PUBLIO VIRGILIO MARONE"-AVELLINO
Prot. 0008766 del 10/11/2025
IV-1 (Uscita)

**[ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA
AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L’AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL
PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA]**

Definizione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione ai fini dell’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa – TRIENNIO 2025/2028 – a.s 2025-2026 ad opera del Collegio Docente (ex punto 4, comma 14, art.1, Legge 107 del 13 luglio 2015)

- Al Collegio dei Docenti
- e p.c. al Consiglio d'Istituto
 - e p.c. Al D.S.G.A.
 - Agli Atti
 - All'albo

**ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2025/2028-a..s2025-2026**

La DIRIGENTE SCOLASTICA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che all'art. 21 introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferisce ai capi di istituto la qualifica dirigenziale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999 che riporta il *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'art. 3, come novellato dall'art. 1 della legge n. 107/2015 che al comma 14 dispone *“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente..... Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto”*;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015 contenente la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 15 marzo 2010 che riporta il Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e ss.mm. ii., che riporta le *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che riporta il *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, che riporta le *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”*;
- VISTO** il D.I. 29 dicembre 2020, n. 182 *“Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”* e relativi allegati;
- VISTO** il D.I. 1 agosto 2023, n. 153 *“Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e*

- delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e relativi allegati;
- VISTA** la L. 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- VISTO** il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021, Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di cyberbullismo;
- VISTO** l'art. 21, comma 4-ter della legge n. 112 del 10 agosto 2023, che, in merito alla Piattaforma Unica, testualmente recita: "Il Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma 'Famiglie e studenti', come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La piattaforma è costituita da un'infrastruttura tecnica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti e funzionali alle attività del predetto Ministero, al fine di semplificare l'accesso ad essi e il loro utilizzo";
- VISTO** il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- RICHIAMATO** l'"Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023", adottato con D.M. 25 gennaio 2023, n. 10;
- in particolare l'art.1 rubricato "Le priorità politiche nel processo di pianificazione strategica del ministero evidenzia" stabilisce che per il triennio 2023-2025 "... *andrà riconosciuto ai processi di attuazione delle misure di competenza del Ministero per il Piano nazionale di ripresa e resilienza-PNRR, approvato dall'Unione Europea con decisione del Consiglio del 13 luglio 2021, piano strategico per il quale nel 2023 va potenziata l'attuazione, sia per la parteriforme sia per gli investimenti. Del pari rilievo strategico assumerà, per la prima volta nel 2023, l'attuazione del PON 2021- 2027, approvato a dicembre 2022 e, pertanto, con una dotazione di oltre 3,7 miliardi, la maggiore di tutte le precedenti programmazioni*".
- inoltre l'art. 2 rubricato "Il quadro di riferimento" chiarisce che: "*Nel processo di pianificazione per il triennio 2023-2025, l'azione del Ministero dell'istruzione e del merito sarà volta a scelte innovative che possano innestare un processo virtuoso volto a:*
- *restituire dignità alla scuola, autorevolezza ai docenti e alla intera comunità professionale;*
 - *valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno affinché ciascun studente possa inserirsi da protagonista nella vita;*
 - *assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica e creando ambienti fisici sicuri e stimolanti l'apprendimento;*
 - *sburocratizzare i processi e gli adempimenti a carico delle scuole per orientare più energie alla sfida educativa"*
- VISTE** le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTA** la nota prot. n. 39343 del 27/09/2024 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2024/2025.
- VISTE** *Linee guida per le discipline STEM* emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, finalizzate ad introdurre "nel piano triennale



dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l’infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

TENUTO CONTO che le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell’investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con la finalità di “sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall’asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l’obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne”.

TENUTO CONTO del “Piano Rigenerazione scuola” attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell’attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’educazione civica;

RICHIAMATI i quattro pilastri del “Piano Rigenerazione scuola”:

- 1.rigenerazione dei saperi
- 2.rigenerazione dei comportamenti
- 3.rigenerazione delle infrastrutture
- 4.rigenerazione delle opportunità;

TENUTO CONTO delle azioni poste in essere da questa scuola con le risorse assegnate nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 4 - Componente 1: linea di Investimento 1.4 Riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado; linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (*Next Generation Classrooms*) Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*); linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n.145 che istituisce i *Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento*, ora denominati *Percorsi di Formazione scuola Lavoro* ai sensi del Decreto-legge 127/2025

VISTO il D.M. 183 del 07 settembre 2024, n.183- Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*

VISTO il DPR 134 dell’8 agosto 2025 a che modifica lo Statuto delle Studentesse e degli studenti (DPR 249/1998).

VISTA la Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell’Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*



- VISTA** la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
- VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
- VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
- VISTO** il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;
- PRESO ATTO** che l'art.1 della Legge n. 107/2015 prevede:
al comma 12, che *"Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa."*; al comma 13, che *"L'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca gli esiti della verifica."*; al comma 17, che *"Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale"*;
- TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dal Servizio socio-sanitario del territorio;
- TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti di valutazione annuale della qualità percepita e promossa dalla scuola;
- TENUTO CONTO** del Decreto del Direttore Regionale dell'USR Campania, prot. n. 39912 del 09/07/2024, con il quale, in aggiunta agli **obiettivi connessi all'incarico assegnati alla scrivente**:
- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
 - assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
 - promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
 - promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
 - orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico;
- sono determinati i seguenti **obiettivi regionali**:
- promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l'innalzamento delle competenze chiave;
 - potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo;



- implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.
- TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV);
- TENUTO CONTO** del monitoraggio dei processi attivati e delle azioni realizzate e/o ancora da realizzare nel quale sono stati coinvolti Docenti, Genitori, Studenti;
- VISTI** gli esiti delle prove INVALSI a.s. 2024/25;
- TENUTO CONTO** delle azioni di miglioramento individuate e definite nel Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013;
- CONSIDERATA** la necessità di una coerenza di azioni didattiche tra i diversi indirizzi di studio dell'Istituto- LSU-LES, Made in Italy e LC (anche CLABEC)- in assoluta continuità con il grado di istruzione secondaria di I grado e orientata all'istruzione Universitaria e all'inserimento nel mondo del lavoro, nel contestuale rispetto e valorizzazione delle singole professionalità operanti nell'Istituto stesso
- CONSIDERATA** l'imprescindibilità di rispondere efficacemente alle diverse esigenze formative degli studenti e, quindi, la necessità di richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli stessi, con la responsabilità di tutti, rispetto al comune intento di ricercare e sperimentare strategie sempre più efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni che sono portatori di bisogni educativi comuni e talvolta speciali: strategie e azioni che garantiscano a ciascun la possibilità di raggiungere i livelli di competenza richiesti e, quindi, il successo formativo in termini di crescita personale, evitando la dispersione scolastica intesa anche in termini di dispersione di potenzialità, in un'ottica di recupero di gap e di valorizzazione delle differenze, delle eccellenze e del merito;
- VISTI** gli ultimi risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola pre pandemia, a parità di indice di background socio-economico e familiare
- TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte e dei pareri formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali che formali (incontri scuola/famiglia, riunioni, organi collegiali...)
- CONSIDERATE** le esigenze e la programmazione delle iniziative educative e culturali espresse dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari
- TENUTO CONTO** delle prooste e delle iniziative dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
- CONSIDERATE** le risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni
- ATTESO CHE** l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che stanno investendo la scuola
- CONSIDERATO** che la Missione del nostro Istituto è rivolta ad assicurare a tutti gli allievi i livelli di prestazione cui la scuola è tenuta per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e ad una formazione di qualità attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche frutto di lavoro collegiale, ispirato ad una comune e condivisa azione formativa per la realizzazione di un progetto educativo che pone al centro la persona umana di cui promuove la crescita armonica, attraverso la realizzazione di un contesto di cura, di relazioni ed apprendimenti significativi per cui la scuola si concretizza come luogo di vita reale e consapevole nel quale si sperimenta, quotidianamente, la corretta affermazione di sé, il rispetto per l'altro, la condivisione del bene comune, l'inclusione e la cittadinanza attiva, attraverso l' esercizio costante della responsabilità personale e sociale



VISTA

la nota MIM prot. n. 66850 del 29/10/2025 “SNV- Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell’Offerta Formativa, Rendicontazione sociale)”

AL FINE

di orientare l’attività decisionale del Collegio Docente in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza per l’elaborazione del Piano per il triennio 2025-2028 garantendo l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio stesso e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio, diritto al successo formativo)

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE FINALIZZATI ALLA REVISIONE ANNUALE A.S. 2025/26 DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

(art. 1 comma 14 della L. 107/2015)

TRIENNIO 2025/26, 2026/27, 2027/28

Si richiama integralmente l’atto d’indirizzo notificato al Collegio docente nella seduta del 15 dicembre 2021 prot. 6838 del 28/12/2021 del quale risultano confermati gli indirizzi e le scelte per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 (d’ora in poi Piano) in conformità con le disposizioni normative sopra richiamate e con i criteri di trasparenza, di flessibilità, di semplificazione e di valorizzazione delle competenze

Il PTOF, già approvato il precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato in ogni sezione secondo le seguenti indicazioni:

La scuola e il suo contesto

- aggiornare l’analisi del contesto e dei bisogni del territorio anche con riferimento alla popolazione studentesca alla luce delle iscrizioni alle classi prime per l’a.s. 2025/2026 e ai bisogni formativi espressi dal “territorio” con particolare attenzione alle offerte formative e alle proposte dai componenti del costituendo CTS;
- aggiornare la ricognizione delle infrastrutture e dei beni materiali a seguito dei finanziamenti MIM e delle risorse destinate all’Istituto secondo i decreti attuativi del PNRR- Piano “scuola 4.0” soprattutto ai fini dell’efficace utilizzo delle stesse;
- aggiornare l’organigramma delle risorse professionali e il funzionigramma delle figure che definiscono il processo di governo dell’Istituto con l’identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata orientata alla “costruzione” di comunità di pratiche.

Le scelte strategiche

- aggiornare gli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV con riferimento all’analisi degli esiti scolastici e alle competenze chiave di cittadinanza;



- confermare gli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 l.107/2015) con particolare attenzione alla promozione di salute ed ecosostenibilità della “Scuola” secondo le indicazioni dell’Accordo di collaborazione tra la Regione Campania e l’USR per la Campania per un approccio globale alla salute;
- aggiornare il Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell’analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2024/2025, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare e della percentuale di fragilità;
- porre in essere azioni aderenti ai bisogni delle studentesse e degli studenti che manifestano fragilità educative, didattiche e socio economiche, che sono a rischio di abbandono, che abbiano interrotto la frequenza scolastica o per i quali si registra una frequenza scolastica saltuaria anche tenendo conto delle buone pratiche attuate nell’ambito delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica di cui ai DM 170/2022 e D.M. 19/2024;
- favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza sostenendo l’assunzione di responsabilità e l’auto determinazione, secondo quanto previsto per l’insegnamento dell’Educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida D.M. 35/2020) e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti così come modificato ed integrato del DPR 134/2025 che pone particolare attenzione sulla promozione di azioni di cittadinanza solidale, nel Patto educativo di corresponsabilità, al fine di sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.
- aggiornare le scelte strategiche alla stregua delle iniziative attuate in relazione alla Missione 1.4- Istruzione del PNRR di seguito riportate:
 - ✓ Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
 - Progetto “ AGORÀ VIRGILIO”
 - Progetto “DIDACTALAB”
 - ✓ Riduzione dei divari territoriali
 - Progetto “AgorAPP”
 - Progetto “AgorAPP 2”
 - ✓ Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
 - Animatori digitali 2022-2024
 - Progetto “TransFORMIAMOCI”
 - ✓ Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole Statali
 - Progetto “APPrendere&Comunicare”e delle iniziative in fase di attuazione in relazione Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 Progetto “OrientAvventure”
- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese);



- strutturare attività inerenti ai percorsi di orientamento in relazione a quanto stabilito nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle Linee guida.

- ❖ **Principali elementi di innovazione**

- **Contenuti:**

- Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche PNRR : trasformare la didattica scolastica introducendo tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento, promuovendo metodologie quali cooperative learning, flipped classroom, debate, PBL e l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale per stimolare competenze e interazione anche grazie ai percorsi innovativi attuati nell'Ambito del PNRR e utilizzando la formazione del personale, gli spazi e gli strumenti innovativi di cui la scuola si è dotata anche grazie ai fondi PNRR.
 - Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche: implementare la didattica scolastica utilizzando tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento promuovendo metodologie quali il cooperative learning, la flipped classroom debate, PBL e l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale per sviluppare e ampliare competenze e interazione anche grazie ai percorsi, agli spazi, agli strumenti innovativi attuati nell'Ambito del PNRR e utilizzando la formazione del personale promossa, anche con l'apertura pomeridiana delle sedi per l'autonomo accesso alle risorse innovative.
 - Adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica : Promuovere l'adesione e la partecipazione di tutte le componenti scolastiche ad iniziative locali, nazionali e, dove possibile, internazionali che promuovano l'apprendimento e la sperimentazione di didattica innovativa e l'innovazione nella didattica tra cui anche Fiera Didacta, Erasmus, Intercultura...
 - Sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica: adottare approcci innovativi per strutturare il tempo, lo spazio e le risorse scolastiche, al fine di adattare meglio alle esigenze formative degli studenti anche operando modifiche nell'articolazione modulare delle discipline attraverso la cooperazione fra docenti per progetti integrati e l'utilizzo di spazi interni ed esterni come luoghi di apprendimento (attività comuni per l'esplicitazione del curricolo specifico degli indirizzi in particolar modo per il Clabec e il Made in Italy con un utilizzo anche flessibile delle ore di potenziamento per attività progettuali extrascolastiche e non; promuovere prove comuni inter e transdisciplinari con valutazione collegiale delle stesse ai fini di una efficace ricaduta sul miglioramento delle "pratiche scolastiche"; calendarizzazione l'utilizzo dello spazio-classe allestito con i fondi PNRR-classroom e ai fini del più ampio accesso alle strumentazioni presenti nel laboratorio Ddidactlab e della sala podcast garantendo a tutti gli studenti e a tutte le studentesse opportunità innovative di apprendimento.



L'offerta formativa

Aggiornare la proposta formativa dell'Istituto secondo i seguenti indirizzi

- integrare il Curricolo di istituto , di educazione Civica, STEM, di cittadinanza attiva con azioni collegate agli interventi PON-FSE- PNRR-PNSD-Linee guida STEM-POC- Accordo “Scuole che Promuovono Salute” con particolare attenzione ad un’accurata riflessione sull’A.I. che coinvolga tutte le componenti scolastiche per regolamentarne l’uso al fine di fruire delle potenzialità esprimibili dalla stessa anche attraverso la presa di coscienza delle ripercussioni negative di un uso irresponsabile.
- Consolidare l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica favorendo l’integrazione degli obiettivi con i Quadri di competenza Europei in un’ottica orientativa
 - ✓ nella parte relativa all’elaborazione di UDA secondo gli obiettivi specifici di apprendimento dei tre nuclei concettuali individuati dalle Linee guida e secondo l’allegato C alla Legge n. 92/2019 contenente Integrazioni alle competenze del Profilo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo;
 - ✓ nella parte relativa alla valutazione dell’insegnamento attraverso l’elaborazione di una rubrica valutativa elaborata in base alle competenze, abilità e conoscenze correlate al PeCuP dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica anche attraverso prove comuni.
- aggiornare il PTOF prevedendo l’elaborazione di un curriculum verticale integrato di Istituto che tenga conto della specificità degli indirizzi e dei piani di studio e della conoscenza del territorio e del patrimonio culturale locale e nazionale con particolare attenzione ai curricula del Clabec e del liceo del Made in Italy;
- integrare percorsi di progettazione per aree dipartimentali valorizzando l’ottica trasversale e orientativa convergendo gli obiettivi di apprendimento verso traguardi miranti al successo formativo, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze per l’apprendimento permanente (Consiglio d’Europa 22 maggio 2018) e ai nuovi Quadri europei(DIGcomp2.2- GREENcomp, LIFEcomp, ENTREcomp);
- integrare la progettualità di istituto tenuto conto delle innovazioni legate all’emanazione delle Linee guida per l’Orientamento e le Linee guida relative all’insegnamento delle discipline STEM e al DPR 134/2025 con particolare alla cittadinanza attiva e solidale quale strumento/opportunità di crescita personale;
- inserire i moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti per ciascun anno scolastico, di orientamento formativo nelle classi terze (nell’ambito del POC- “Piano Scuola 2014-2020), quarte e quinte per l’a.s. 2025/2026, come previsto dalle Linee guida per l’orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l’obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria, attraverso la piattaforma UNICA del MIM in sintonia con le attività di FSL;



- valorizzare e capitalizzare i percorsi FSL nei vari indirizzi di studio, al fine di migliorare in modo costante le iniziative, agganciando l’istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare soprattutto nella classe seconda del Liceo del Made in Italy collegandole con le attività laboratoriali in esso previste;
- potenziare le attività previste nell’ambito dei percorsi FSL in collaborazione con CTS al fine di:
 - ✓ progettare il curriculum orientato in direzione dei Profili in uscita e orientante nel rispetto delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili cognitivi individuali delle studentesse e degli studenti;
 - ✓ favorire il dialogo tra i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici che i percorsi di studio tendono a favorire, grazie a metodologie innovative e strategie mirate, e il successo formativo di tutti gli studenti, garantendo l’acquisizione delle competenze richieste sia per operare nel mondo della produttività industriale e imprenditoriale, sia per proseguire gli studi universitari in piena integrazione con le realtà economiche e produttive del territorio.
- promuovere iniziative di ampliamento dell’offerta formativa al fine di:
 - ✓ garantire l’esercizio del diritto allo studio a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che sia “fondato su una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, in tutte le sue componenti, e finalizzato allo sviluppo integrale della persona”;
 - ✓ contrastare la dispersione scolastica e l’abbandono scolastico con il supporto del Referente per la dispersione e di ogni Risorsa professionale interna ed esterna attraverso percorsi coordinati finalizzati alla motivazione rimotivazione e accompagnamento, al potenziamento delle competenze di base, all’orientamento e riorientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
 - ✓ favorire il rispetto delle modalità e dei ritmi di apprendimento propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, nella prospettiva di un’azione didattica individualizzata e personalizzata;
 - ✓ valorizzare i talenti e le capacità di ciascuno studente, senza che nessuno di questi resti indietro, e quindi anche nell’ottica della personalizzazione dei percorsi;
- progettare azioni specifiche alla luce dei risultati delle prove INVALSI e attivare strategie efficaci di recupero e consolidamento delle competenze di base al fine del migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica, per avvicinarli all’indice ESCS di riferimento;
- valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- potenziare attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali (es Olimpiadi e Gare di discipline umanistiche, Giochi Matematici competizioni linguistiche ed artistiche ...);
- promuovere la partecipazione ad iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all’attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e



sociale, nonché ai Giochi sportivi studenteschi attraverso il supporto del Centro Scolastico Sportivo a livello curricolare ed extracurricolare; monitorare azioni specifiche per studenti-atleti di elevato interesse nazionale e regionale;

- progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza attiva, democratica e solidale attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità;
- progettare attività relative ai temi della Transizione ecologica e culturale collegate e ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione;
- procedere all’aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e favorire la Transizione digitale;
- organizzare “ambienti di apprendimento” che incentivino la partecipazione e cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e attraverso le risorse rese disponibili dal PNRR;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’IA in relazione alle nuove opportunità offerte dalla stessa a supporto della didattica e della professionalità in senso lato. Facilitare l’utilizzo di materiale innovativo puntando anche a migliorare le strategie di monitoraggio, valutazione, feedback, etc. e a promuovere una didattica inclusiva e accessibile a tutti gli studenti e a tutte le studentesse perché sia questi che il personale apprendano a integrare efficacemente le soluzioni di IA generativa nel loro impegno quotidiano, risparmiando tempo e migliorando l’efficacia dell’insegnamento/apprendimento/gestione. Naturalmente risulterà fondamentale strutturare percorsi formativi mirati sia per gli studenti che per il personale scolastico, per sviluppare le aree chiave delle competenze digitali, come l’alfabetizzazione informatica-digitale, la comunicazione, la sicurezza e la risoluzione dei problemi.
- Favorire l’apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche per superare le differenze territoriali e di genere evidenziate dalle rilevazioni INVALSI, favorire l’adozione di una didattica orientativa e di strumenti valutativi adatti ad accertare l’acquisizione di competenze quali, ad esempio, i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche ;
- favorire un approccio in linea con le linee guida STEM e per l’Orientamento che preveda:
 - ✓ laboratorialità e learning by doing
 - ✓ problem solving e metodo induttivo
 - ✓ problem posing
 - ✓ attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa
 - ✓ organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo
 - ✓ promozione del pensiero critico nella società digitale
 - ✓ adozione di metodologie didattiche innovative tra cui “percorsi immersivi” centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati e presenti nel nostro istituto (laboratori 4.0- classe laboratorio 4.0- sala podcast...);
- armonizzare i percorsi STEM rispetto ai FSL e alle attività legate alla recente riforma sull’orientamento, progettando interventi connessi alle realtà specifiche di istituto, per valorizzare il territorio e le risorse interne ed esterne alla scuola;



- operare la revisione delle griglie di valutazione disciplinare, inter e transdisciplinari, le griglie di valutazione per le studentesse e gli studenti BES, nonché le griglie delle prove equipollenti somministrate alle studentesse e agli studenti DVA;
- prevedere strategie educative e didattiche orientate all’inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L. 170/2010);
- promuovere e realizzare le azioni previste dal Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l’adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- prevedere strategie educative e didattiche per gli studenti stranieri o da poco in Italia;
- promuovere attività di supporto psicologico alle problematiche dell’adolescenza;
- favorire il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, quali ad es. Open day- monitoraggi-aggiornamento regolamenti di interesse comune, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura condivisa ed integrata.
- promuovere le azioni per l’introduzione per studentesse e studenti del nuovo strumento a supporto dell’orientamento, l’E-Portfolio;

Organizzazione

- proseguire nell’attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione con misure di accompagnamento alla transizione digitale, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell’ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche con azioni coordinate tra le FF.SS Area 2- Formazione del personale e sostegno allo stesso Rilevazioni nazionali INVALSI e Area 3- Interventi e servizi per gli studenti e le studentesse , il Team digitale, gli AA.TT. e ogni altra professionalità utile a supportare il processo:
 - ✓ implementare l’utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra tutte le componenti scolastiche (sito web – registro elettronico...) anche attraverso aperture pomeridiane degli edifici al fine di favorire il “libero” accesso del personale agli strumenti innovativi per consolidare le competenze acquisite nell’uso degli stessi e progettarne un’efficace utilizzo nella pratica quotidiana;
 - ✓ implementare il processo di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, anche favorendo la condivisione digitale dei materiali ed evitando la riproduzione di copie fotostatiche di testi;
 - ✓ potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio, con la Green Community e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato;



- ✓ sostenere l’operatività del Team per la prevenzione del bullismo, promuoverne le azioni per adottare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, nonché per favorire la “socialità serena, il rispetto reciproco e la responsabilità individuale e sociale”;
 - ✓ sistematizzare azioni di supporto per la fruizione, previa identificazione e profilatura, dei servizi messi a disposizione di famiglie e personale scolastico alla nuova piattaforma UNICA del Ministero dell’Istruzione e del Merito;
 - ✓ definire il Piano di formazione del personale per l’a.s. 2025/2026 tenuto conto dei fabbisogni formativi rilevati per la valorizzazione e la crescita professionale del personale scolastico in servizio;
- promuovere percorsi di approfondimento per il personale docente sulle tematiche del curriculum di educazione civica, della progettazione per competenze e della valutazione per gli apprendimenti, con particolare riguardo alla valutazione formativa e alla certificazione delle competenze con la finalità di costruire un curriculum “integrato” che declini una comunità scolastica finalizzata al raggiungimento di obiettivi formativi il cui nucleo fondante sia rappresentato dalla valorizzazione della persona umana;
 - utilizzare in modo efficace la formazione gli strumenti e i canali a disposizione per migliorare la “comunicazione” e la “condivisione” di idee, ancoraggi concettuali e teorici, implicazioni metodologiche e operative tra il personale rispetto ai processi che sottendono il contesto organizzativo in cui operano per promuoverne la conoscenza e la consapevolezza di appartenere ad una “Comunità” che opera per una finalità comune per la quale ciascuno può essere costruttore/attivatore ma soprattutto portatore della responsabilità di ricordare che “ *pur accettando le determinazioni che lo hanno reso quello che è, ha come progetto volontario, nei luoghi della sua vita quotidiana, nel suo ambiente di lavoro, nei rapporti sociali di tutti i giorni, di introdurre un cambiamento, anche se minimo, di sé e degli altri riguardo a qualunque tipo di problema*” (Enriquez E. 1966 “ Il ruolo del soggetto umano nella dinamica sociale”), in quanto creatore di storia.

La Dirigente Scolastico

Dott.ssa Lucia Forino

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs n. 82/05 e ss.mm.ii. e norme

Il presente Atto di indirizzo per l’aggiornamento del PTOF triennio 2025/2028 a.s. 2025/2026 è inviato al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto. Copia dello stesso è inviata allo Staff della Dirigente e ai coordinatori dei Consigli di Classe impegnati nella contestualizzazione delle scelte del Collegio dei Docenti nei piani educativi e didattici della classe.